

VareseNews

Alessandro Ballan 15 anni dopo il Mondiale: “Varese la mia seconda casa”

Pubblicato: Giovedì 28 Settembre 2023



Piazza Montegrappa e l’ippodromo delle **Betbole**. Se ci sono due luoghi simbolo del mondiale di ciclismo di Varese 2008, sono proprio quelli: nel cuore cittadino **Alessandro Ballan** piazzò uno scatto secco che nessuno riuscì a contrastare, sul rettilineo dell’allora “Mapei Stadium” il corridore veneto coronò la sua **impresa** conquistando la maglia iridata.

Non è quindi un caso che oggi – 28 settembre – **a quindici anni di distanza Ballan sia tornato “in pellegrinaggio”** nella Città Giardino e abbia fatto tappa proprio in quei due posti. Nel pomeriggio l’ex campione del mondo ha fatto visita all’infopoint della Camera di Commercio, in serata dalle 19 alle Betbole, accompagnato dal giornalista Sergio Gianoli e dal promoter Maurizio Gandini. Sul posto anche **Renzo Oldani**, patron della Binda ma anche ai vertici di Varese 2008 e due ex “pro” che quel giorno vestirono la maglia azzurra, **Luca Paolini e Andrea Tonti**.

«Quella di Varese è una di quelle giornate che non dimentichi mai. Arrivare alle gare con addosso la maglia iridata ti mette gli occhi addosso e infatti il **2009 fu un anno bellissimo**. Quel giorno eravamo partiti per **sostenere Paolo Bettini**, volevamo farlo smettere da campione del mondo (il toscano aveva vinto i due Mondiali precedenti e aveva appena annunciato il proprio ritiro *ndr*), poi fummo bravi a cambiare piano in gara. Quella **vittoria ha legato il mio nome a Varese** e quando incontro qualcuno che vive qui gli dico che questa è la mia **seconda casa**. Queste strade hanno cambiato la mia vita».

CHI È BALLAN

Veneto di Castelfranco, classe 1979, Alessandro Ballan è stato uno dei corridori italiani più forti nelle gare di un giorno nella seconda metà degli anni zero. Il **mondiale vinto a Varese il 28 settembre 2008** è stato il punto più alto della carriera ma non l'unico successo di altissimo profilo: l'anno precedente (**2007**) **Ballan si aggiudicò il Giro delle Fiandre**, una delle cinque “classiche monumento” del ciclismo mondiale con addosso la maglia della Lampre, il team cui è stato più legato. In quegli anni “Ale” fu anche terzo al Fiandre nel 2012 e **tre volte terzo alla Parigi-Roubaix**. Tra i “pro” ha **vinto 12** volte compresa una frazione alla Vuelta e una corsa a tappe, il Giro di Polonia nel 2009. Si è ritirato dopo una **squalifica** per doping nel 2014; tuttavia è stato **assolto** nel successivo processo penale a suo carico.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it